

Curriculum Vitae Mario D'Angelo

Nasce a Torre del Greco (NA) il 15 aprile 1919.

Per motivi di lavoro del papà ferroviere ha soggiornato in diverse regioni d'Italia (Campania, Puglia, Basilicata, Friuli e Lombardia) stabilendosi poi definitivamente dal 1938 a Lodi.

Nel 1939 inizia la sua attività lavorativa presso la "Adda Spa" officine elettromeccaniche, facente capo ad una multinazionale francese.

Nel gennaio 1941 viene chiamato alle armi di leva in quel di Treviso presso il 32° Reggimento d'Artiglieria divisione "Marche".

All'inizio di aprile del 1941 raggiunge l'Albania col proprio reggimento e, subito dopo, prende parte ai fatti bellici alla frontiera con la Jugoslavia che, pochi giorni dopo, capitola. Rimane in Jugoslavia, a Dubrovnick-Ragusa, prendendo parte periodicamente a diversi fatti d'arma coi partigiani di Tito fino al 12 settembre 1943 quando viene fatto prigioniero dalle truppe tedesche a seguito dell'armistizio chiesto dall'Italia agli Alleati.

Trasferito in Germania, passando attraverso vari campi, finisce nel lager di Dora Mittelbau dopo aver rifiutato, insieme alla stragrande maggioranza degli italiani prigionieri, l'offerta fatta dagli emissari della Repubblica di Salò e dai tedeschi di arruolarsi con l'uno o con gli altri. Il lager di Dora era un campo segreto dove venivano costruiti, in gallerie, i razzi "V2" progettati da Warner Von Braun (lo stesso che poi costruirà per gli Americani i razzi "Saturno" e "Apollo". Il lager di Dora era una dipendenza di quello principale di Buchenwald e, per la sua specificità, era considerato uno dei più duri fra i campi di sterminio nazisti. Durante gli anni di servizio militare, 1941-1945, raggiunge il grado di Sergente. Nell'aprile del 1945 viene liberato dalle truppe americane e il 5 luglio torna finalmente e definitivamente a Lodi. Nel settembre 1945 viene assunto dalle "Officine Adda" di Lodi dove, dopo qualche anno, ne diventa Procuratore e Direttore Commerciale di due dei tre reparti che allora costituivano le attività della società. Gli vengono affidati, essendo la società un'emanazione di una multinazionale, incarichi anche in organismi internazionali.

Dal maggio 1951 è felicemente sposato con Antonietta De Luigi. Ha una figlia: Tatiana.

Nel giugno 1961 dall'Esercito Italiano – Regione Militare Nord-Ovest riceve 3 Croci al Merito di Guerra.

Nel 1978 con Decreto del Presidente della Repubblica è stato insignito della "Stella al merito del Lavoro". Gli insigniti sono Maestri del Lavoro.

Nel 1984, pur essendo collocato a riposo per raggiunti limiti di età, gli vengono affidati per alcuni anni incarichi di consulenza.

Dal 1990 con altri amici ha fondato a Lodi la Sezione UCID (Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti).

Nel 1991 con Decreto del Presidente della Repubblica riceve l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica.

E' stato prima Consigliere e per nove anni Presidente del Consorzio di piccole e medie imprese denominato "Lodi Export".

E' stato per 15 anni Vice-Presidente dell'Associazione Lombarda dei Consorzi Esportazione.

Da 25 anni è Presidente dell'Associazione Lodigiana della Proprietà Edilizia che copre tutta la Provincia di Lodi. Associazione che aderisce alla Confedilizia.

Da oltre vent'anni è Vice-Presidente dell'Associazione "Amici del cuore Roberto Malusardi Onlus" di Lodi.

Da 43 anni è socio del Lions Club Lodi Host, ricoprendo vari incarichi fra i quali quello di Segretario, Presidente, Delegato di zona e Vice-Governatore.

Dal 1990 è socio della società "Buontemponi" fondata in Milano nel 1898. Il suo scopo è indirizzato alla solidarietà tipicamente ambrosiana, unita a un beninteso ottimismo che consente di darsi al buontempo, di sviluppare iniziative culturali e benefiche.

Nel 2008 Ugo Mursia Editore pubblica il suo libro "Nei tunnel delle V2 – Memorie di un deportato a Dora".

Il 02 Giugno 2011 Decreto del Presidente della Repubblica riceve l'onorificenza di Ufficiale Ordine al Merito della Repubblica.

Sempre nel 2011 riceve dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri la "Medaglia d'onore" per l'internamento nei lager tedeschi.

E' stato più volte candidato alla Camera, al Senato, alla Regione Lombardia sempre tra le liste del Partito Liberale Italiano.